



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



COMUNE di ORISTANO

COMUNI de ARISTANIS
SETTORE LAVORI PUBBLICI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
"RIGENERAZIONE URBANA"**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA ORISTANO

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO

STORICO DI ORISTANO

CUP: H17H21001540001

***Il Responsabile del procedimento
geom. Massimo Piria***

***IL SINDACO
Dott. Massimiliano Sanna***

Oristano, ottobre 2022

***Il Dirigente
Dott. Ing. Alberto Soddu***

Sommario

1. PREMESSA	3
2. OPERE DA REALIZZARE.....	3
2.1 Descrizione intervento	3
2.2 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento.....	4
2.3 Rispetto del livello qualitativo	4
2.4 Costi e benefici attesi	4
2.5 Disponibilità delle aree.....	5
2.6 Vincoli	5
2.7 Fonti di finanziamento e stima dei costi.....	5
2.8 Inquadramento territoriale	6
3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE.....	8
3.1 – Progettazione - Oggetto dell'appalto	8
3.2 - Progetto di Fattibilità' Tecnico-Economica.....	10
3.3 - Progetto Definitivo	11
3.4 - Progetto Esecutivo	12
3.5 - Coordinamento della Sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione	13
3.6 - Prestazioni Accessorie	14
3.7 - Forma e qualità degli elaborati progettuali.....	14
4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI.....	14
5. VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE	14
6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	16
7. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO	16
8. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI	16
9. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	16
10. FORMA E SPESE DI CONTRATTO.....	16
11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	16

1. PREMESSA.

Il centro storico di Oristano è, caratterizzato dalla presenza di numerosi edifici e simboli della vita cittadina presente e passata:

- piazza Roma, il centro della città, sede della medioevale Torre di Mariano detta anche di San Cristoforo, nella quale si apre la porta a Nord o “Porta Manna”, una delle quattro porte di accesso alla città;
- piazza Mannu, sede di un'altra porta di accesso alla città (Porta a Mari) e del Palazzo Giudicale, nonché porta di accesso al centro storico dalla via Cagliari, la principale arteria viaria cittadina;
- piazza Eleonora, sede di palazzi storici in alcuni dei quali sono ospitate le Autorità cittadine;
- via Duomo, dalla quale hanno accesso la Chiesa ed il Convento di San Francesco, oltre alla Cattedrale, la più importante chiesa cittadina;
- via Vittorio Emanuele sulla quale si affaccia il Palazzo Arcivescovile; strada rilevante anche perché durante il carnevale si svolge un'importante corsa della manifestazione folcloristica della Sartiglia, manifestazione oramai di rilievo internazionale;
- piazzetta Corrias, dalla quale si accede all'Antiquarium Arborense, il principale museo cittadino;
- “Portixedda” o la porta di accesso Est alla città;
- via Carmine, sulla quale si affaccia il Monastero e la Chiesa del Carmine, una delle massime espressioni del Barocco in Sardegna.

La presente costituisce il documento di indirizzo alla progettazione per l'intervento **“RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DI ORISTANO – CUP: H17H21001540001”** da realizzare nel Comune di Oristano nell'ambito del programma **DI RIGENERAZIONE URBANA ORISTANO**.

La progettazione e la successiva esecuzione delle opere, ha come primario obiettivo il miglioramento della qualità del tessuto urbano mediante la riqualificazione della viabilità e delle aree del centro storico esclusi dai precedenti interventi.

Nello specifico, all'interno del presente documento, verranno analizzati:

- *stato di fatto dei luoghi ove verranno realizzate le opere;*
- *obiettivi da perseguire;*
- *i requisiti tecnici di progetto in relazione alle norme vigenti e agli obiettivi da perseguire;*

Inoltre saranno specificate:

- *Fasi di progettazione da sviluppare, sequenza logico e tempi di svolgimento*
- *Elaborati grafici e descrittivi da redigere:*
- *Sistema di realizzazione dell'intervento;*
- *Procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori e criterio di aggiudicazione;*
- *Modalità di determinazione del corrispettivo dell'appalto (a corpo ed a misura);*
- *Le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini del perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere;*

2. OPERE DA REALIZZARE

2.1 Descrizione intervento

Il centro storico cittadino è stato oggetto, fino a tempi recenti, di interventi di riqualificazione del tessuto urbano che hanno riguardato principalmente la viabilità che, da piazza Roma, si estende da un lato fino alla Cattedrale e dall'altro fino alla porta di accesso alla città dal lato Est (Portixedda).

Tali lavori hanno compreso, oltre alla stessa piazza Roma, da un lato piazzetta Corrias (sede dell'Antiquarium Arborense), la via Duomo in parte (sulla quale si affacciano la Chiesa ed il convento di San Francesco e la Cattedrale di Oristano), piazza Eleonora (sede delle istituzioni cittadine e che ospita il monumento dedicato

ad Eleonora d'Arborea); dall'altra la viabilità ed alcuni slarghi compresi tra il centro della città e la porta di accesso ad Est.

Un progetto di recente realizzazione ed oramai prossimo alla fase esecutiva dei lavori, prevede la sistemazione e riqualificazione della piazza Mannu, all'estremità della quale era ubicata la via di accesso alla città verso il mare (la Porta a Mari, della quale non esiste più traccia) e sulla quale si apre l'ingresso al Palazzo Giudicale.

Il progetto oggetto della presente dovrà prevedere la riqualificazione della viabilità compresa tra i settori già riqualificati e la piazza Mannu, in modo da completare la riqualificazione dell'area del centro storico compresa tra il centro della città e l'arteria viaria principale che attraversa la città secondo la direttrice Nord-Sud.

In particolare si dovrà provvedere al rifacimento delle sottoelencate strade:

- parte di via Vittorio Emanuele, dalla piazza Mannu allo slargo prospiciente la Cattedrale. In tale tratto viario si svolge la corsa alla stella dell'importante manifestazione folcloristica oristanese della "Sartiglia";
- vico Episcopio (dal quale hanno accesso gli uffici tecnici del Comune ed il piazzale dei trasporti pubblici), compreso tra piazza Eleonora e la sopra citata via Vittorio Emanuele;
- via Ciutadella de Minorca che connette lo slargo prospiciente la Cattedrale e la piazza Eleonora;
- il tratto iniziale di via Carmine, sulla quale si affaccia il Chiostro del Carmine, attualmente adibito a sede universitaria;
- via Francesco Crispi, da piazza Mannu all'intersezione tra le citate vie Carmine e Ciutadella del Menorca;
- rifacimento di alcuni storici slarghi posti alle spalle del Convento del Carmine.

Sommariamente possiamo elencare gli interventi previsti per la riqualificazione urbana del centro storico come appresso:

- Riqualificazione della viabilità e delle aree sopra citate che consisterà nel rifacimento della pavimentazione stradale, con particolare riguardo al decoro urbano ed alla valorizzazione della viabilità, compreso l'adeguamento o il rifacimento dei sottoservizi e l'implementazione di elementi di arredo urbano.
- Ottimizzazione degli impianti tecnologici, comprese le opere di sistemazione di quelli precari, eliminazione delle linee aeree di approvvigionamento mediante interrimento o adeguamento.
- Adeguamento, potenziamento o nuova realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica, compresa in prima istanza la sostituzione di quelli non rispondenti alle recenti normative sul risparmio energetico.

2.2 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento

L'intervento intende riqualificare parte della viabilità del centro storico con particolare attenzione al decoro urbano ed alla risoluzione dei problemi che limitano la mobilità pedonale e veicolare.

2.3 Rispetto del livello qualitativo

Saranno adottati tutti i criteri di controllo sulle fasi progettuali nonché sulla corretta esecuzione delle opere progettate.

2.4 Costi e benefici attesi

Nella comparazione costi/benefici dovranno essere presi in considerazione tutti quegli elementi che possano garantire il raggiungimento del migliore risultato in termini di spesa, sicurezza, durabilità delle opere ed impatto ambientale delle stesse.

2.5 Disponibilità delle aree

Le aree di intervento relative alla viabilità veicolare e pedonale sono di proprietà del Comune di Oristano.

2.6 Vincoli

Le aree di intervento ricadono nel *centro di prima antica formazione* (centro storico) della città di Oristano.

La proposta progettuale deve essere conforme alle previsioni del Piano Particolareggiato del Centro Storico

approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 22.03.2017, pubblicata sul Buras n. 27 parte terza del 08.06.2017.

2.7 Fonti di finanziamento e stima dei costi

Il costo dell'intervento ammonta a € 1.500.000,00.

Il progetto è finanziato interamente con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza nell'ambito della Misura 5 Componente 2 Investimento 2.1 "Rigenerazione urbana" secondo il seguente quadro economico:

A- LAVORI	
Importo dei lavori	1.060.000,00 €
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	25.000,00 €
<i>Importo lavori comprensivo degli oneri sicurezza</i>	1.085.000,00 €
B- SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori ed oneri con aliquota al 22%	238.700,00 €
Onorari progettazione esecutiva, D.L. e sicurezza	81.147,11 €
Oneri previdenziali al 4% su spese tecniche	3.245,88 €
IVA su spese tecniche ed oneri con aliquota al 22%	18.566,46 €
Incentivi (art. 113 D.Lgvo 50/2016)	21.700,00 €
Contributo Autorità di Vigilanza	600,00 €
Fondo per accordi bonari	5.00,00 €
Quota spese assunzioni personale PNRR	35.00,00 €
Spese per pubblicità	1.500,00 €
Imprevisti, arrotondamento e somme a disposizione	9.540,55 €
<i>Importo somme a disposizione</i>	415.000,00 €
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO FINANZIAMENTI PNRR	1.500.000,00 €
Onorari progettazione PFTE e Definitivo	39.280,40 €
Oneri previdenziali al 4% su spese tecniche PFTE e Definitivo	1.571,22 €
IVA su spese tecniche ed oneri con aliquota al 22%	8.987,36 €
TOTALE SPESE DI PROGETTAZIONE CON ALTRI FINANZIAMENTI	49.838,98 €

Sono escluse dal finanziamento PNRR le spese per la redazione del PFTE e del progetto definitivo che trovano coperture in altre risorse reperite dall'Amministrazione comunale.

2.8 Inquadramento territoriale



3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

L'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Lavori Pubblici, Ambiente e Sicurezza. Inoltre nella realizzazione delle opere si dovrà tenere conto della vincolistica imposta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale vigente, tra cui si citano il "Piano Paesaggistico Regionale", "Il Piano di Assetto Idrogeologico", "Il Piano Urbanistico Comunale".

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, al DPR 207/2010, al D.L. n. 77/2021, alle linee guida ANAC nonché delle regole di cui alle norme vigenti,

- D.Lgs 81/2008;
- Codice dei Beni Culturali;
- Norme tecniche d'attuazione del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico);
- Norme tecniche di settore;

La principale normativa comunitaria applicabile è:

- Delegated Act C(2021) 2800 - Regolamento Delegato Della Commissione del 4.6.2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche;
- Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli";

Le disposizioni nazionali relative a tale attività sono allineate ai principi comunitari, in quanto:

- Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.mm.ii., "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- D.Lgs. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale ("testo unico ambientale");
- D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 (terre e rocce da scavo);

Per la progettazione dell'intervento in argomento occorre conferire i seguenti incarichi per servizi:

- Servizi di ingegneria relativi alla Progettazione e alla direzione lavori;
- Servizi di geologia.

3.1 Progettazione - Oggetto dell'appalto.

- 1) *Progettazione di fattibilità tecnico economica;*
- 2) *Progettazione definitiva;*
- 3) *Progettazione esecutiva;*
- 4) *Coordinamento della sicurezza per la progettazione;*
- 5) *Direzione lavori*
- 6) *Coordinamento della sicurezza per l'esecuzione*

I servizi di ingegneria/architettura relativi al predetto gruppo verranno affidati ai soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 nei cui organici dovranno essere presenti almeno le seguenti figure professionali:

- Ingegnere/architetto con comprovata esperienza nel settore specifico di competenza, iscritto all'albo degli Ingegneri/architetti;

- Tecnico in possesso di abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D. lgs. n. 81 del 2008, per lo svolgimento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase progettazione e di esecuzione. Quest'ultima figura può coincidere con le figure di cui ai punti precedenti;
- Geologo, iscritto all'albo dei Geologi.

Gli operatori economici sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 in merito al personale dipendente. Gli operatori economici saranno obbligati, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai fini del calcolo dei corrispettivi si è tenuto conto delle suddivisioni in categorie d'opera dei lavori stimati e riportati nella tabella che segue.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.17	<i>Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili</i>	0,65	200.000,00	10,5785 828300%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.01	<i>Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria</i>	0,40	710.000,00	7,56558 74000%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	150.000,00	11,50283 00000%

Utilizzando tali parametri risulta un importo stimato relativo a tali servizi di architettura ingegneria di € 120.427,51 oltre a cassa previdenza e IVA .

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:

- progettazione di fattibilità tecnica ed economica: **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione della convenzione d'incarico o dalla sottoscrizione del verbale di consegna in viad'urgenza;
- progettazione definitiva: **60** (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica successiva all'ottenimento di tutte le indicazioni o autorizzazioni, da parte dell'eventuale Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimersi;
- progettazione esecutiva: **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione definitiva successiva all'ottenimento di tutte le indicazioni o autorizzazioni, da parte dell'eventuale Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimersi.

I servizi relativi alla progettazione si svolgeranno secondo le seguenti fasi temporali di esecuzione.

3.2 Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

L'attività consiste nella predisposizione del progetto di fattibilità tecnico economica al fine di disporre di un progetto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., e delle linee guida approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici il 29 luglio 2021, con la finalità di fornire la soluzione che, tra le alternative possibili, presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività.

Il PFTE dovrà perseguire obiettivi generali di qualità eco-sistemica dell'infrastruttura nel rispetto delle caratteristiche e dei vincoli storico-archeologici, geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, sismici ambientali, paesaggistici e forestali in uno con la individuazione e la soluzione preventiva delle interferenze presenti (reti, sottoservizi...) che, come è noto, costituiscono, fattore di criticità sia per quanto concerne l'incremento dei costi da sostenere che per lo slittamento della tempistica esecutiva originariamente prevista.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà completo dei seguenti elaborati:

- 1. relazione generale;
- 2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- 3. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
- 4. relazione di sostenibilità dell'opera;
- 5. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- 6. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- 7. Stima economica dell'opera
- 8. quadro economico di progetto;
- 9. cronoprogramma;
- 10. capitolato informativo (facoltativo);
- 11. Studio di compatibilità idraulica

In particolare, trattandosi di progetti finanziati con fondi PNRR, la relazione di sostenibilità dell'opera dovrà contenere tra gli altri l'asseverazione del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) come definito dal Regolamento UE 852/2020, dal Regolamento (UE) 2021/241 e come esplicitato dalla Comunicazione della Commissione Europea COM (2021) 1054 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del citato principio, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza).

La progettazione, per garantire la conformità ai vincoli DNSH, deve assicurare che in particolare che:

- l'infrastruttura sia conforme ai criteri di vaglio tecnico
- Il progetto di cantiere preveda soluzioni per approvvigionamento idrico di cantiere, gestione acque meteoriche, gestione acque di lavorazione (betonaggio, frantoio, trattamento mobile rifiuti, etc.)
- Sia condotta un'analisi dei rischi climatici fisici che pesano sull'intervento da realizzare.
- studio sulle possibili interazioni tra intervento e matrice acque riconoscendo gli elementi di criticità e le relative azioni mitigative
- almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13).
- le terre e rocce da scavo, eventualmente prodotte, siano gestite in qualità di Sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017.

3.3 Progetto Definitivo

Il progetto definitivo dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale ed i lavori ad essa connessi che dovranno essere poi realizzati, con riferimento alle indicazioni fornite dal presente Capitolato, integrati dagli esiti del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al paragrafo precedente. Il progetto definitivo conterrà tutti gli elementi necessari per la richiesta ed il successivo rilascio (comprese tutte le integrazioni che dovessero essere richieste e/o necessarie) delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e dei nulla-osta degli enti competenti. Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche nelle diverse materie che concorrono al progetto stesso di qualsiasi livello (statale, regionale, locale), predisponendo tutti gli elaborati previsti e secondo le modalità dalle medesime regolamentate. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata all'Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto al presente paragrafo si rimanda a quanto disposto alla Sezione III "Progetto definitivo" (artt. 24-32 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207- attualmente ancora vigente).

A titolo esemplificativo e non esaustivo il progetto definitivo sarà completo dei seguenti elaborati:

- relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
- rilievi piano altimetrici;
- relazione geotecnica;
- relazione geologica;
- relazione paesaggistica.

3.4 Progetto Esecutivo

In seguito all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge ed alla verifica del progetto definitivo, il RUP ordinerà all'Aggiudicatario, con apposito provvedimento, l'avvio della progettazione esecutiva. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere e i piani degli approvvigionamenti. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge, oltre che eventuali prescrizioni derivanti dal processo di valutazione del precedente livello. Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva. Pertanto si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione, esso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno alla base del contratto da stipulare con l'impresa esecutrice. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori e delle forniture in ogni aspetto ed elemento. Salvo diversa indicazione del RUP, il progetto esecutivo sarà composto almeno dagli elaborati di seguito elencati:

- relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- particolari costruttivi e decorativi;
- schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto, Cronoprogramma;
- piano di manutenzione dell'opera;
- piano di sicurezza e coordinamento.

Per tutto quanto non previsto al presente paragrafo si rimanda a quanto disposto alla Sezione IV "Progetto esecutivo" (artt. 33-43) del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207- attualmente ancora vigente.

Il R.U.P. potrà a suo insindacabile giudizio decidere di accorpare la fase di progettazione definitiva con quella di progettazione esecutiva senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezione alcuna o pretendere maggiori compensi rispetto a quelli pattuiti. Questa decisione dovrà essere comunicata all'aggiudicatario successivamente all'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica.

3.5 Coordinamento della Sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione

Il Coordinatore della sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Le prestazioni da eseguirsi da parte del coordinatore della sicurezza per la progettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 91 del decreto 81/2008 consistono in:

- a) redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- b) predisposizione del fascicolo adatto alle caratteristiche dell'opera;
- c) assicurazione, di concerto con il progettista, del coordinamento, della coerenza e della piena compatibilità tra le previsioni e i contenuti degli atti di cui alle lettere a) e b) e le previsioni e i contenuti del

progetto.

Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

La prestazione di CSE prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- tutto quanto previsto dall'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente a carico del CSE;
- la verifica del POS delle imprese esecutrici in cantiere dovrà essere effettuata dal CSE in maniera formale e per iscritto, con specifica approvazione;
- il CSE dovrà svolgere almeno n° 2 (due) sopralluoghi in cantiere alla settimana (o le maggiori ispezioni, conformemente a quanto previsto nell'offerta tecnica) redigendo, per ogni visita, il relativo Verbale di Sopralluogo che dovrà essere inviato all'impresa appaltatrice ed al Responsabile dei Lavori (RL). Il Verbale di Sopralluogo dovrà contenere la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni precedentemente impartite alle imprese presenti in cantiere e le prescrizioni relative al verbale stesso;
- redazione ed aggiornamento periodico della "Lista di persone e macchine autorizzate alla permanenza in cantiere";
- il CSE indirà le riunioni necessarie. In particolare si dovranno svolgere riunioni di coordinamento periodiche e riunioni specifiche all'ingresso di nuove imprese esecutrici. I verbali delle riunioni saranno inviati all'impresa esecuttrice e al Responsabile Lavori.
- il CSE dovrà inviare, con cadenza quindicinale, una dettagliata relazione sull'andamento dei lavori e sulle azioni di coordinamento svolte. Tale relazione dovrà necessariamente includere un capitolo riferito a quanto previsto dall'art. 92, comma I, lett. e) del D. Lgs. n. 81/2008, con le eventuali proposte del CSE;
- aggiornamento del PSC, qualora si rendesse necessario durante i lavori;
- approvazione del pagamento della quota parte degli oneri di sicurezza relativi all'importo liquidato, ogni qual volta venga emesso un SAL dal Direttore dei Lavori;
- a fine lavori, aggiornamento del fascicolo d'opera e invio al RL.

3.6 Prestazioni Accessorie

E' onere dell'Aggiudicatario il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto. In particolare l'Aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie. Sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario individuare, ai fini dell'applicazione della legislazione nazionale, regionale e locale concorrente, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per le proprie competenze.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

- predisporre la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta da parte delle Amministrazioni preposte;
- predisporre la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, e garantire la partecipazione alle stesse;
- provvedere alle modifiche, le integrazioni e agli aggiornamenti che si rendano necessari agli elaborati progettuali a seguito delle prescrizioni che fossero impartite, nel corso delle istruttorie per le approvazioni e gli assensi di legge, da parte dei competenti soggetti istituzionali o da parte dell'Amministrazione Comunale;
- partecipare, a seguito di convocazione con congruo preavviso – ad incontri con la committenza od altro soggetto interessato agli interventi per cui il servizio è finalizzato.

3.7 Forma e qualità degli elaborati progettuali

Gli elaborati saranno consegnati nei seguenti formati:

- una copia del progetto, in formato digitale, dovrà essere consegnata in formato editabile;
- un'altra copia in formato pdf firmatidigitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato.

4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI

La stima dei servizi tecnici descritti ammonta a € 120.427,51.

Si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e dell'art. 95 del D.Lgs.n. 50/2016. Si applicano le disposizioni di cui al titolo IV del D.L. n. 77/2021.

I servizi saranno affidati ai soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti specificati nel disciplinare di gara.

5. VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

La verifica sarà finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche, nonché al completo soddisfacimento delle richieste della Stazione Appaltante. La verifica sarà effettuata dai soggetti di cui all'art. 26 comma 6 lett.c) individuati dalla stazione appaltante.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva del livello progettuale e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali, che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto. A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della stazione Appaltante e l'autorizzazione da parte del RUP ad avviare il successivo livello di progettazione.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui al paragrafo 7, oltre alle altre conseguenze previste dal presente Capitolato. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'atto di validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del RUP, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti con la firma del contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista, pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Aggiudicatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori di cui al presente documento di indirizzo alla progettazione saranno realizzati mediante appalto di sola esecuzione dei lavori. La procedura di gara sarà svolta mediante procedura negoziata e le offerte saranno selezionate con il criterio del minor prezzo.

7. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi sarà l'unico interlocutore e referente per l'Aggiudicatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

8. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI

Non è ammesso il subappalto per le prestazioni professionali di cui all'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 fatta eccezione per le prestazioni indicate all'art. 31 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sempre che l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e delle direttive europee. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, gli è fatto divieto di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, il Comune di Oristano, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario.

9. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

10. FORMA E SPESE DI CONTRATTO

Il contratto relativi ai servizi in argomento sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 sono a carico dell'Aggiudicatario le spese per la pubblicazione del bando di gara e degli avvisi. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al rimborso alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Massimo Piria.

IL RUP

Massimo Piria